

Newsletter sportelli sociali

del Comune di Bologna

Utenti, cittadini, persone

Anno X, Numero 80, febbraio 2020

a cura di Redazione sportelli sociali, Ufficio di Piano, Area Welfare e sviluppo del benessere di comunità, p.zza Liber Paradisus 6, torre C, 40129 Bologna, telefono 051/2193772

Per ricevere la newsletter scrivere a: redazioneportellosociale@comune.bologna.it

oppure iscriversi dall'apposito form a questo link:

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/60213>

Chi dovesse avere problemi di visualizzazione può scaricare la newsletter in formato pdf **sul sito degli Sportelli Sociali**

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/3461/>

Gli utenti iscritti a questo servizio sono 3568, le notizie pubblicate fino ad oggi sono 3465

SPORTELLI SOCIALI: AL VIA IL PUNTO UNICO TELEFONICO

3417/20 – Sportelli sociali: un unico telefono e un unico indirizzo email per avere informazioni

Sono attivi il nuovo numero unico: 051 219 7878 e la email unica

sportellosocialebologna@comune.bologna.it per contattare tutti gli Sportelli sociali del Comune di Bologna e avere informazioni sui servizi rivolti a persone disabili, anziani, famiglie con minori, adulti in difficoltà. Il nuovo numero telefonico risponde da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13. Gli orari pomeridiani sono: lunedì e venerdì dalle 13.30 alle 16, martedì e giovedì dalle 13.30 alle 17.30.

Leggi sul nostro sito <http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/97852>

A BOLOGNA

3418/20 - Presentato il progetto di supporto ai caregiver. Un milione di euro in servizi rivolti a chi assiste i propri cari

È l'ultimo tassello della manovra rivolta alle famiglie che il sindaco Virginio Merola ha annunciato negli scorsi mesi e che è stata approvata con il bilancio: un milione di euro, a partire dal 2020, in servizi rivolti ai caregiver, persone che si occupano di propri familiari, spesso non autosufficienti.

Con la firma dell'accordo tra l'assessore al Welfare Giuliano Barigazzi e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di CGIL, CISL e UIL si avvia la fase di organizzazione del progetto elaborato dall'Amministrazione comunale che entrerà a pieno regime, attraverso diversi passaggi, entro l'anno. Leggi nel nostro sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/101462>

3419/20 - Bologna oltre le barriere: partecipa al percorso per la candidatura di Bologna al premio europeo Città Accessibile

Comune di Bologna e Fondazione Innovazione Urbana promuovono un percorso per accompagnare la città di Bologna alla candidatura al premio europeo Città Accessibile. Gli obiettivi sono mappare i progetti esistenti e pensare a possibili progetti futuri. Attraverso seminari, gruppi di lavoro, raccolta di esperienze e progetti si lavorerà su: ambiente e spazi pubblici; trasporti; informazione, comunicazione e tecnologie; servizi (cultura, welfare, sport, ecc.); lavoro. A breve disponibile dal

sito anche un video tradotto in LIS con sottotitolazione che spiega come partecipare al percorso di supporto alla candidatura. di Bologna al Premio.

Leggi su [Fondazioneinnovazioneurbana.it](http://www.fondazioneinnovazioneurbana.it)

http://www.fondazioneinnovazioneurbana.it/index.php?option=com_content&view=article&id=2214:bologna-oltre-le-barriere-partecipa-al-percorso-per-la-candidatura-di-bologna-al-premio-europeo-citta-accessibile&catid=45&lang=it-IT

3420/20 - Bologna Welfare, la App con i servizi e le opportunità del Comune di Bologna

Dall'8 novembre è disponibile gratuitamente sugli App store per smartphone "Bologna Welfare", la nuova App del Comune di Bologna. Realizzata e co-progettata in collaborazione con la società A Software Factory, "Bologna Welfare" permette di navigare liberamente nella mappa del welfare cittadino, usufruire di sconti e agevolazioni presso negozi e servizi convenzionati, presentare online domande per contributi e sussidi di welfare, informarsi e consultare le notizie più rilevanti.

Leggi nel nostro sito <http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/servizi/4352/101404/>

3421/20 - Dal 3 febbraio cambia la via di accesso allo Sportello sociale S.Donato/S.Vitale

Da lunedì 3 febbraio 2020 l'accesso del pubblico alla sede dello Sportello Sociale e dell'area Accoglienza del Servizio sociale di San Donato-San Vitale non sarà più da via Rimesse 1/13 ma dalla parallela via Anna Grassetti 4 (adiacente binari ferrovia, a 50 mt dalla sede attuale).

Leggi nel nostro sito <https://bit.ly/3cgb4mT>

3422/20 - Supermercati accessibili, al via una ricerca

Una nuova indagine dell'Università di Bologna, in collaborazione con Uici e Irifor, studia le abitudini di spesa delle persone ipovedenti e le problematiche che affrontano. Obiettivo: migliorare l'accessibilità dei supermercati e redigere delle linee guida comuni. Leggi su Superabile.it

<https://www.superabile.it/cs/superabile/accessibilita/20190720-nf-supermercati-.html>

3423/20 - "Self per tutti": centinaia di stazioni di servizio inclusive

Ben 430 stazioni di servizio in tutta Italia hanno finora aderito a "Self per tutti", iniziativa in base alla quale forniscono assistenza agli automobilisti con disabilità nel rifornimento di carburante anche presso le colonnine di distribuzione adibite al self-service, consentendo quindi pari opportunità rispetto a tale modalità di rifornimento. Ha assunto in tal modo piena concretezza il protocollo d'intesa su tale questione, recentemente sottoscritto tra la FAIP (Federazione Associazioni Italiane Paratetraplegici), l'Unione Petrolifera e varie Associazioni di categoria. Sono 6 per ora i distributori coinvolti a Bologna città. Leggi su Superando.it

<https://www.superando.it/2020/02/04/self-per-tutti-centinaia-di-stazioni-di-servizio-inclusive/>

3424/20 - "Insieme per il lavoro": positivo il bilancio dopo tre anni di attività del progetto

Sono positivi i risultati del progetto "Insieme per il lavoro" giunto al terzo anno di attività. Dal 2017 gli inserimenti lavorativi realizzati sono 523, dato in aumento: dai 14 al mese del 2018 ai 24 del 2019. Inoltre, sono più che raddoppiati, nell'ultimo anno, i contratti a tempo indeterminato (4% nel 2018, 10% nel 2019) e rimane costante il flusso dei beneficiari iscritti al progetto (mediamente 124 al mese). Questi numeri confermano che la collaborazione tra Comune, Città metropolitana e Arcidiocesi di Bologna è più che positiva, che "Insieme per il lavoro" non è più soltanto un titolo, ma un dato di fatto grazie anche alla collaborazione con le associazioni imprenditoriale e sindacali.

Leggi su Cittametropolitana.bo.it <https://bit.ly/2T9pfml>

3425/20 - Campagna di promozione del progetto SOSTENGO

Chi non ha autonomia nella propria vita, ha bisogno di un sostegno concreto. Quell'aiuto concreto e indispensabile potresti essere tu. Diventare amministratore di Sostegno Volontario di una persona fragile e priva di autonomia non significa provvedere alla sua assistenza, ma "esprimere la sua voce" supportandola in quegli adempimenti che le consentiranno una migliore qualità di vita, più dignità, diritti. Ogni Cittadino interessato può rilasciare la propria disponibilità per ricoprire in

maniera spontanea e gratuita questo importante ruolo. È previsto un percorso formativo per i candidati volontari. Leggi su Cittametropolitana.bo.it

https://minguzzi.cittametropolitana.bo.it/Azioni_di_valorizzazione_e_di_supporto_in_tema_di_amministratore_di_sostegno/Come_diventare_Ammministratore_di_Sostegno_volontario

3426/20 - Calendario multiculturale 2020

Presso la sede del CD>>LEI-Centro RiESco è in distribuzione gratuita, su iniziativa dell'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni del Comune di Bologna, il nuovo "Calendario Multiculturale Prisma 2020", edito dalla EMI. Il calendario riporta feste civili, ricorrenze religiose di cristianesimo, islamismo, ebraismo, induismo, buddhismo e feste tradizionali cinesi. Un testo di approfondimento spiega i calendari lunari e gli almanacchi delle diverse culture. Il numero delle copie è limitato. Invitiamo pertanto gli interessati a contattare la biblioteca del CD>>LEI (051.2196285) e prenotare le copie desiderate. Leggi su Iperbole

<http://www.iperbole.bologna.it/cdlei/notizie/109:30643/>

CONTRIBUTI E AGEVOLAZIONI

3427/20 - Bonus nido 2020, al via le domande

Al via le domande 2020 per il bonus nido e forme di supporto presso la propria abitazione per bambini affetti da gravi patologie. La domanda può essere presentata direttamente online, attraverso il portale Inps o il contact center (muniti di PIN Inps o di credenziali di identità digitale SPID) oppure presso i patronati, attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi, anche se non in possesso di PIN. Quest'anno c'è un'importante novità sugli importi. A partire dal 2020 il contributo, che in precedenza poteva arrivare fino a un massimo di 1500 euro, è stato incrementato per alcune fasce di reddito, istituendo tre scaglioni. Leggi nel nostro sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/101599>

3428/20 - Torna la Family Card del Comune di Bologna e diventa app

Dal 1° febbraio nei supermercati Coop Alleanza 3.0 e Conad Nord Ovest sono riportati gli sconti sulla spesa Family Card, rivolti alle famiglie con tre figli sotto ai 26 anni e ai nuclei monogenitoriali con almeno un figlio. Per chiedere gli sconti c'è un'importante novità: sarà necessario scaricare gratuitamente l'app Bologna Welfare da Google Play Store o da App Store IOS e richiedere tramite questa agevolazione. Per accedere alle agevolazioni è necessario essere residenti nel Comune di Bologna e avere un reddito Isee (Indicatore Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare inferiore ai 15 mila euro. Leggi nel nostro sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/101393>

ANZIANI, NON AUTOSUFFICIENZA, CAREGIVER

3429/20 - Caregiver familiari: perché non va bene quel Disegno di Legge

Copertura finanziaria non adeguata, contrarietà all'ipotesi di riparto su base regionale del fondo dedicato: sono queste le principali criticità sottolineate dal CONFAD (Coordinamento Nazionale Famiglie con Disabilità), alla vigilia dell'avvio dell'iter, in 11^a Commissione Permanente del Senato, del Disegno di Legge S.1461 ("Disposizioni per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare"). «Chiediamo una legge subito - dichiarano dal Coordinamento - ma che sia seria e dignitosa». Leggi su Superando.it

<http://www.superando.it/2020/02/03/caregiver-familiari-perche-non-va-bene-quel-disegno-di-legge/>

3430/20 - In Italia 1 lavoratore dipendente su 3 è un caregiver: il welfare aziendale può essere una risorsa?

I cambiamenti del contesto socio-demografico del nostro Paese stanno producendo un impatto rilevante sui bisogni sociali degli italiani e su tutte le questioni a essi connesse. Ciò è evidente in modo particolare se si osserva da vicino la condizione dei lavoratori italiani, i quali - oltre alle esigenze legate al lavoro - si trovano spesso schiacciati tra i carichi di cura connessi ai propri figli e quelli riguardanti i familiari anziani. Secondo un'indagine promossa dal provider di welfare aziendale "Jointly - Il welfare condiviso", in collaborazione con Università Cattolica, su un campione di 30.000 lavoratori di aziende italiane medio-grandi, circa 1 lavoratore dipendente su 3 si fa carico della cura di un familiare anziano o non autosufficiente. Leggi su secondo welfare <https://secondowelfare.it/innovacare/in-italia-1-lavoratore-dipendente-su-3--un-caregiver.html>

3431/20 - Demenza e caregiving

Il caregiving familiare e quello professionale si alternano e si affiancano lungo tutte fasi della malattia demenziale e nei diversi ambienti di vita e di cura del malato. L'articolo propone una lettura di questi luoghi e della complessità dell'impegno di cura dalla prospettiva dei caregiver familiari e da quella, parallela, dei caregiver professionali. Leggi su Luoghicura.it <https://www.luoghicura.it/servizi/2019/12/demenza-e-caregiving/>

3432/20 - I caregiver sono circa 8,5 milioni, 7,3 milioni lo fanno per i propri familiari. E chi aiuta di più sono spesso proprio gli anziani

Quella dei caregiver è una rete silenziosa di assistenza, sono persone, spesso anziane, che si prendono cura o assistono altre persone (familiari e non) con problemi dovuti all'invecchiamento, patologie croniche o infermità. In Italia in media il 17,4% della popolazione (oltre 8,5 milioni di persone) è caregiver. Si occupa cioè di assistere chi ne ha bisogno. E di questi il 14,9% (quasi 7,3 milioni) lo fa soprattutto verso i propri familiari. Leggi su Quotidianosanita.it https://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=58181

3433/20 - Rapporto del Centro Studi di Confindustria sull'economia della terza età

Uno studio dell'Istituto Superiore di Sanità rileva che il 19% degli anziani in Italia è a rischio di fragilità, una condizione che si aggrava con l'età, riguarda infatti il 12% dei 65-74enni e il 30% fra gli ultra 85enni. In tutto questo aumentano gli anziani e aumenta in modo consistente anche la loro spesa, che si aggira ormai sui 200 miliardi, quasi un quinto dei consumi totali delle famiglie: Il Centro studi di Confindustria ha così analizzato in questo rapporto la capacità di spesa di più di 13 milioni di persone. La domanda è in forte crescita non solo in sanità e nell'assistenza ma anche da quello dei consumi alimentari, culturali, di comunicazione e turistici. Leggi su Regioni.it <https://bit.ly/2Tox0Ue>

Leggi il Rapporto "L'economia della terza età: consumi, ricchezze e nuove opportunità per le imprese <https://bit.ly/395UtAe>

FAMIGLIE E MINORI

3434/20 - Diritti dei bambini

"You Have the Right to Care and Protection! The Guidelines for the Alternative Care of Children in Child and Youth Friendly Language" (Hai il diritto di essere curato e protetto! Linee Guida per interventi di cura alternativi per i Bambini) è un agile libretto realizzato da SOS Children's Villages International, in un linguaggio accessibile per bambini e ragazzi. Il volume rappresenta un interessante esempio di come rendere accessibili e comprensibili i propri diritti ai bambini, con un linguaggio semplice e adeguato all'età, anche grazie ad una forma grafica gradevole e "friendly". Vai al testo integrale in inglese <https://bit.ly/3a57tWQ>

3435/20 - Allontanamenti dei bambini dalle famiglie di origine. Alcune cose che sappiamo sulla loro efficacia

La questione degli allontanamenti dei bambini dalle famiglie originarie è un tema delicato, soprattutto in questo periodo. Affinché tale dibattito possa condurre a scelte politiche rafforzative del sistema dei servizi per la protezione dell'infanzia del nostro Paese, in questo articolo intendiamo mettere a disposizione una sintesi ragionata delle acquisizioni provenienti dalla letteratura scientifica di settore, dalla frequentazione assidua dei servizi e dall'analisi di best practices ampiamente diffuse nei servizi territoriali italiani.. Leggi su Welforum <https://welforum.it/allontanamenti-dei-bambini-dalle-famiglie-di-origine/>

POVERTA' E DISUAGLIANZE

3436/20 - Reddito di cittadinanza: Inps, 1.119.000 domande accolte

L'Osservatorio Inps sul Reddito di cittadinanza aggiornato a inizio febbraio rileva che sono 1 milione 119 mila le domande di reddito e pensione di cittadinanza accolte dall'Inps. Tra le famiglie che hanno ottenuto il beneficio 60 mila sono decadute. Quindi le famiglie titolari di reddito (933 mila, per 2,419 milioni di individui) e di pensione di cittadinanza (126 mila con 143 mila persone coinvolte) sono nel complesso 1 milione e 59 mila, corrispondenti a 2 milioni 562 mila 'teste'. L'importo medio mensile percepito ammonta a 496 euro. La differenza tra Nord e Mezzogiorno supera i 100 euro: 426 contro i 533. Leggi su Regioni.it <https://bit.ly/2wRIuIt>

3437/29 - Le tante Italie della disuguaglianza

Non c'è più solo lo storico divario Nord-Sud Italia. Ora emerge anche quello tra Est e Ovest. Perché la crisi ha accentuato le disuguaglianze nelle regioni più fragili, ma in modo diverso tra aree adriatiche e tirreniche. E il Lazio è un caso emblematico. Leggi su Lavoce <https://www.lavoce.info/archives/63028/le-tante-italie-della-diseguaglianza/>

3438/20 - Reddito di cittadinanza, ecco come cambiarlo

La legge di bilancio 2020 ha confermato gli stanziamenti previsti per il Reddito di cittadinanza. È sicuramente una buona notizia, visto il significativo impatto che ha avuto la misura a circa un anno dalla sua effettiva entrata in vigore: le domande accolte sono state più di un milione (1.066.110) e quelle in lavorazione sono 112.396, per un totale di 2.451.953 persone raggiunte e un importo medio di 484,44 euro. È una buona notizia anche la recente apertura del presidente dell'Inps, Pasquale Tridico, ad una possibile revisione della misura che, nonostante gli aspetti positivi sottolineati, presenta ancora una serie di criticità. Leggi su vita.it <http://www.vita.it/it/article/2020/01/16/reddito-di-cittadinanza-ecco-come-cambiarlo/153794/>

3439/20 - L'intervento con le famiglie beneficiarie del RdC. Un modello culturale, metodologico e formativo

Il D.L. 4/2019 istitutivo del Reddito di Cittadinanza prevede, come Livello essenziale, l'adozione di Linee guida per la definizione degli strumenti operativi al fine di assicurare uniformità nelle prestazioni su tutto il territorio nazionale e coerenza nei criteri di valutazione delle famiglie in situazione di vulnerabilità socioeconomica. L'insieme delle Linee Guida e della strumentazione approvata costituisce attualmente la base teorica e pratica per l'accompagnamento da parte dei servizi delle famiglie beneficiarie del RDC e maggiormente distanti dal mercato del lavoro. Tale strumentazione è unitaria, ma composta dai tre singoli strumenti previsti dalla norma. Leggi su Welforum.it <https://bit.ly/2TnT1mp>

3440/20 - Paradosso Italia, dove la ricchezza sembra povertà

A fronte di 5 milioni d'indigenti, il risparmio gestito cresce a 2.280 miliardi, i depositi bancari a 1.700 miliardi. L'attività sommersa vale 210 miliardi e la ricchezza delle famiglie è da record: 8,4

volte il reddito medio.

Leggi su ilsole24ore <https://www.ilsole24ore.com/art/paradosso-italia-dove-ricchezza-sembra-poverta-AC9grr7>

3441/20 - Rdc. Alleanza contro la povertà: pronti a discutere, ma i fondi non si toccano

Dopo il bilancio sul Reddito di inclusione presentato nei giorni scorsi, l'Alleanza si dice pronta a dare il proprio contributo per migliorare le misure di contrasto all'indigenza. "Contrasteremo ogni ipotesi di sottrarre risorse alla lotta alla povertà che è e rimane un'emergenza sociale".

Leggi su Redattoresociale.it

https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/reddito_di_cittadinanza_alleanza_contro_la_poverta_a_pronti_a_discutere_correttivi?UA-11580724-2

3442/20 - RdC, due percorsi di lettura: il ruolo del servizio sociale, la componente lavoro

Nel sito welforum.it sono state aggiornate le presentazioni delle Aree tematiche, ognuna con un suo percorso di lettura. Vi presentiamo l'area tematica "Povertà e disuguaglianze" con la proposta di due percorsi di lettura:

- Reddito di cittadinanza e servizio sociale
- La componente lavoristica nel Reddito di cittadinanza

Leggi su Welforum.it <https://welforum.it/area/poverta-disuguaglianze/>

NUOVI CITTADINI

3443/20 - Dipartimento per le politiche della famiglia: le famiglie immigrate, di origine straniera e miste

Il Rapporto è stato realizzato all'interno dell'Accordo di collaborazione tra l'Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali del CNR e il Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza Consiglio dei Ministri. L'obiettivo è identificare e descrivere le principali caratteristiche e le condizioni socio-economiche delle famiglie immigrate residenti in Italia, sia di origine straniera che miste, allo scopo di provare a individuare e valutare la loro domanda di servizi sociali. Leggi su Famiglio.governo.it <http://famiglia.governo.it/media/1675/rapporto-del-wp5.pdf>

3444/20 - Un anno dal "Decreto Salvini". Una "profezia" che si autoavvera

Lo scorso 1° dicembre ha compiuto un anno la Legge n. 132/2018 di conversione del Decreto Salvini su "Immigrazione e sicurezza pubblica", decreto che ha introdotto cambiamenti significativi all'interno del sistema di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati in Italia. Fin dalla sua presentazione, anche grazie all'interesse mediatico che ne è scaturito, il provvedimento è stato oggetto di numerose critiche. Ci proponiamo in questo contributo di tematizzare le principali..

Leggi su Welforum.it

<https://welforum.it/un-anno-dal-decreto-salvini-una-profezia-che-si-autoavvera/>

3445/20 - Rifugiati: soddisfatto solo il 4,5% delle esigenze di reinsediamento a livello mondiale nel 2019: necessari ulteriori posti

Degli 1,4 milioni di rifugiati che si stima necessitano di essere reinsediati con urgenza a livello mondiale, solo 63.696 sono stati reinsediati l'anno scorso mediante l'UNHCR, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati. Sebbene nel 2019 il numero di rifugiati reinsediati sia cresciuto moderatamente del 14 per cento rispetto all'anno precedente, nel corso del quale le persone reinsediate erano state 55.680, continua a esservi un divario enorme tra le esigenze di reinsediamento e i posti messi a disposizione dai governi in tutto il mondo. Leggi su Unhcr.it

<https://www.unhcr.it/news/soddisfatto-solo-il-45-per-cento-delle-esigenze-di-reinsediamento-a-livello-mondiale-nel-2019-necessari-ulteriori-posti.html>

3446/20 - Gli stranieri ci invadono? Analisi e considerazioni sulle dinamiche demografiche in corso in Italia e in Europa

«Gli stranieri ci invadono? Ecco un'altra fake news sull'immigrazione, alimentata da una teoria complottista nota come "piano Kalergi". Dati alla mano, vediamo perché non è così», lo afferma la Fondazione Moressa (Studi e ricerche sull'immigrazione e l'economia) nel suo ultimo Rapporto: Gli stranieri ci invadono? - Analisi e considerazioni sulle dinamiche demografiche in corso in Italia e in Europa. Leggi su Riforma.it

<https://riforma.it/it/articolo/2020/02/05/gli-stranieri-ci-invadono>

Il testo del Rapporto della Fondazione Moressa

<http://www.fondazioneleonemoressa.org/new/wp-content/uploads/2020/01/COFFEE-BREAK-02-RICERCA.pdf>

POLITICHE E SERVIZI SOCIALI

3447/20 - Ancora in crescita la spesa dei comuni per il welfare locale. Rapporto annuale ISTAT (dati 2017)

Per il quarto anno consecutivo la spesa dei comuni per i servizi sociali è in crescita, raggiungendo i livelli registrati negli anni precedenti la crisi del 2011-2013. Lo rileva l'Istat nel rapporto "La spesa dei comuni per i servizi sociali - Anno 2017". Nel 2017, la spesa dei Comuni per i servizi sociali, al netto del contributo degli utenti e del Servizio Sanitario Nazionale, ammonta a circa 7 miliardi 234 milioni di euro, corrispondenti allo 0,41% del Pil nazionale (dati provvisori). La spesa di cui beneficia mediamente un abitante in un anno è pari a 119 euro a livello nazionale, con differenze territoriali molto ampie. Leggi su Redattoresociale.it

https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/ancora_in_crescita_la_spesa_dei_comuni_per_il_welfare_locale?UA-11580724-2

Il rapporto nel sito ISTAT <https://www.istat.it/it/archivio/238650>

3448/20 - Nuove alleanze per un welfare che cambia. Quarto Rapporto sul secondo welfare in Italia 2019 (a cura di F.Maino e M.Ferrera, Giappichelli Editore, Torino, 2019)

La crisi economica, il persistere di una generale condizione di austerità, l'instabilità politica nazionale e globale, un sistema pubblico che fatica nel rispondere adeguatamente a molti rischi e bisogni sociali dei cittadini: sono solo alcuni degli elementi che oggi influenzano il welfare italiano. Nel contempo sono però sempre più numerosi gli attori privati, profit e non profit, che a vario titolo stanno intervenendo in questo ambito attraverso interventi più o meno innovativi. Partendo dall'analisi di questa situazione, il Quarto Rapporto sul secondo welfare intende offrire riflessioni prospettive sul ruolo di corpi intermedi e reti multi-attore che operano nell'ambito del secondo welfare e sulla necessità di nuove alleanze per affrontare le sfide legate alla cosiddetta "Grande Trasformazione". Leggi su secondowelfare

<https://www.secondowelfare.it/rapporti/quarto-rapporto-2w/disponibile-il-quarto-rapporto-sul-secondo-welfare-in-italia.html>

- Il volume in pdf https://www.secondowelfare.it/edt/file/Quarto_Rapporto_sul_secondo_welfare.pdf

3449/20 - Professioni sociali: dissolvenza o integrazione delle competenze?

Nell'ambito del lavoro sociale, la questione delle competenze professionali si pone in termini incerti, a causa di situazioni in cui le stesse si possono presentare come sovrapposte o perlomeno diluite. Se è vero che la complessità dei fenomeni e dei problemi affrontati richiede un sistema altrettanto complesso di natura interprofessionale, è opportuno chiedersi quali competenze distintive entrano in gioco e quali sono, invece, quelle trasversali. La proposta è quella di aprire il dibattito e piste di ricerca i cui esiti possano contribuire ad approfondire e precisare il sistema di profili e competenze professionali. Leggi su Welforum

<https://welforum.it/professioni-sociali-dissolvenza-o-integrazione-delle-competenze/>

DATI

3450/20 - Istat. Il lavoro di cura degli italiani. Conciliazione tra lavoro e famiglia

L'Istat presenta i principali risultati di un approfondimento tematico sulla Conciliazione tra lavoro e famiglia, realizzato sulla base dei dati del modulo ad hoc europeo "Reconciliation between work and family life" inserito nella Rilevazione sulle forze di Lavoro nel 2018.

Nel 2018, sono 12 milioni 746 mila le persone tra i 18 e i 64 anni (34,6%) che si prendono cura dei figli minori di 15 anni o di parenti malati, disabili o anziani. Tra gli occupati, quasi il 40% dei 18-64enni svolge attività di cura. Leggi su Istat. <https://www.istat.it/it/archivio/235619>

Il Report <https://www.istat.it/it/files//2019/11/ConciliazioneCuraLavoro2019.pdf>

3451/20 – EURISPES: il Rapporto Italia 2020

Il Rapporto Italia, giunto quest'anno alla 32a edizione, come da tradizione, ruota attorno a 6 dicotomie, illustrate attraverso altrettanti saggi e 60 schede fenomenologiche. Vengono affrontati, quindi, attraverso una lettura duale della realtà, temi che l'Istituto ritiene rappresentativi della attualità politica, economica e sociale del nostro Paese. Le dicotomie tematiche individuate per il Rapporto Italia 2020 sono: Valori/Comportamenti; Creazione/Distruzione; Episteme/Doxa; Eguaglianza/Disuguaglianza; Libertà/Soggezione; Hostis/Hospes.

Leggi su Eurispes <https://eurispes.eu/wp-content/uploads/2020/01/eurispes-sintesi-ri2020.pdf>

SCUOLA

3452/20 - Povertà educativa, "nelle province con più famiglie in difficoltà mancano biblioteche"

La presenza di biblioteche è fondamentale nei territori in cui vivono più famiglie e minori in condizioni di disagio economico. Lo sottolinea il report diffuso oggi da Openpolis e Fondazione con i bambini, che analizza la carenza di questo servizio, ritenuto "un'opportunità educativa a cui bambini e ragazzi possono accedere a prescindere dalle condizioni socio economiche della propria famiglia". Non solo per la possibilità di prendere in prestito dei libri, sottolineano gli osservatori, ma anche come luogo di incontro, uno spazio tranquillo dove studiare o dove partecipare ad attività ricreative come laboratori, letture collettive e incontri, che molte strutture di questo tipo offrono alla comunità. Leggi su Redattoresociale.it

<https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/f4a44f1b-bb81-48a7-8a9b-00e247dc80ad?UA-11580724-2>

3453/20 - Il mal di scuola esiste e la colpa è tutta nostra.

«Il 73% dei nostri ragazzi sta male a scuola». Partiamo da qui. Daniela Lucangeli, professoressa di Psicologia dello sviluppo presso l'Università degli Studi di Padova ed esperta di psicologia dell'apprendimento, non ha dubbi: allo studente si chiede di imparare troppo, in poco tempo, senza passione, con l'ansia di doverne rendere conto. Con lo stile empatico-scientifico e la chiarezza e la passione che la contraddistinguono, nel suo ultimo libro, Cinque lezioni leggere sull'emozione di apprendere (Erickson, 2019), Lucangeli invita gli insegnanti a concentrarsi di più sugli stati d'animo degli studenti mentre apprendono. Leggi su Vita.it

<http://www.vita.it/it/interview/2020/02/14/il-mal-di-scuola-esiste-e-la-colpa-e-tutta-nostra/304/>

CASA

3454/20 - Housing, la generazione dei fuori mercato Si allarga l'area grigia di chi spesso pur avendo un'occupazione fatica a pagare le spese di casa. Quali risposte? Il Governo latita, il privato

sociale no. Il magazine di febbraio, in distribuzione da venerdì, dedicato ad un abitare possibile, tra mutualismo e housing sociale.

Leggi su Vita.it

<http://www.vita.it/it/article/2020/02/06/housing-la-generazione-dei-fuori-mercato/153981/>

3455/20 - Housing sociale? Da sperimentazione per pochi a prodotto di mercato

«Dobbiamo favorire dinamiche di accesso diffuso, così da evitare di avere un territorio in cui a fronte di picchi di eccellenza ci siano larghe fasce di popolazione escluse. Gli investitori privati for profit sono un pericolo? Non credo, il mercato è cambiato. Occorre però una reale politica di gestione del territorio». Intervista al direttore generale di fondazione Cariplo, Sergio Urbani.

Leggi su Vita.it <http://www.vita.it/it/article/2020/02/13/housing-sociale-da-sperimentazione-per-pochi-a-prodotto-di-mercato/154046/>

LAVORO

3456/20 - Un'Italia occupata a tempo parziale. Involontario

Nel terzo trimestre 2019 gli occupati hanno superato, seppur di poco, il livello del 2008. Ma le ore lavorate e le unità di lavoro non seguono lo stesso andamento. Perché c'è stata una forte diffusione del part-time, subito e non scelto dai lavoratori. Leggi su Lavoce

<https://www.lavoce.info/archives/62766/unitalia-occupata-a-tempo-parziale-involontario/>

3457/20 - Il lavoro povero: radici strutturali e rimedi

Tutte le criticità del lavoro non sono una conseguenza contingente della crisi degli anni passati ma riflettono caratteri strutturali dell'economia italiana che ormai da parecchi anni non vede crescere quei settori e quelle attività ad elevata produttività e alto valore aggiunto che soli sarebbero in grado di offrire posti di lavoro molto qualificati e a tempo pieno. Leggi su Welforum

<https://welforum.it/il-punto/reddito-di-cittadinanza-e-oltre-per-contrastare-la-poverta-combinare-piu-politiche/il-lavoro-povero-radici-strutturali-e-rimedi/>

PERIFERIE

3458/20 - Quali politiche per le periferie. Le proposte del quinto rapporto di Urban@it

Chi lavora all'Università e si occupa di territorio, spazio e dinamiche sociali, senza un forte rapporto diretto con gli ambiti dell'ideazione, attuazione e verifica delle politiche è come il medico che fa ricerca senza alcuna pratica clinica. Per questo docenti di una quindicina di sedi Universitarie nel 2014 hanno costituito con la Società Italiana degli Urbanisti il Centro nazionale di studi per le politiche urbane per immaginare percorsi, realizzare studi e fare proposte agli attori implicati nel governo del territorio, con varie iniziative, documentate nel sito www.urbanit.it

Leggi su Welforum <https://welforum.it/quali-politiche-per-le-periferie/>

INNOVAZIONE SOCIALE

3459/20 - Comunicare i beni comuni: una nuova rubrica nella newsletter della Regione Emilia-Romagna

A gennaio 2020 inizia una nuova rubrica dedicata all'amministrazione condivisa dei beni comuni, curata da Labsus, sulla newsletter "Partecipazione" della Regione Emilia-Romagna.

Leggi su Labsus.org <https://www.labsus.org/2020/01/comunicare-i-beni-comuni-una-nuova-rubrica-nella-newsletter-della-regione-emilia-romagna/>

3460/20 - Iper-luoghi: disegnare nuove mappe per i territori del sociale

Dalle piazze ai grandi centri commerciali, dagli aeroporti alle stazioni: è necessario comprendere la dimensione di luogo, racconta il geografo Michel Lussault, per capire la globalizzazione e per affrontarne le sfide. Leggi su [vita.it](http://www.vita.it)

<http://www.vita.it/it/interview/2020/02/05/iper-luoghi-disegnare-nuove-mappe-per-i-territori-del-sociale/303/>

PARTECIPAZIONE

3461/20 - Accesso alla Corte Costituzionale: quale ruolo per gli enti di Terzo settore

Con le modifiche alle "Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte Costituzionale" si apre un canale diretto fra la Consulta e i soggetti sociali. Come spiega la costituzionalista dell'università di Milano, Lorenza Violini: «Adesso tocca a chi si sente davvero coinvolto nelle scelte fondamentali del Paese, farsi avanti e dare il proprio contributo, senza lasciare questo compito ad un gruppo ristretto di amici curiae, talora determinati solo dai propri interessi o dalle proprie concezioni etiche». Leggi su [Vita.it](http://www.vita.it/it/article/2020/02/05/accesso-alla-corte-costituzionale-quale-ruolo-per-gli-enti-di-terzo-se/153972/) <http://www.vita.it/it/article/2020/02/05/accesso-alla-corte-costituzionale-quale-ruolo-per-gli-enti-di-terzo-se/153972/>

3462/20 - Quei volontari che fanno l'Italia

Chiara Saraceno su Repubblica del 10/2 prende spunto dalle piazze che si sono riempite in occasione della recente tornata elettorale per riportare al centro i temi della partecipazione e della rappresentanza e del ruolo che i mondi del sociale hanno all'interno di queste tematiche, al di là e prima ancora dei soli momenti elettorali. Leggi su [c3dem.it](http://www.c3dem.it)

<https://www.c3dem.it/wp-content/uploads/2020/02/quei-volontari-che-fanno-litalia-c.-saraceno.pdf>

3463/20 - Public engagement, l'esperienza di Bologna. Forme, modalità e significati della partecipazione civica in un contesto urbano

In questo testo viene raccontata la prima fase di una ricerca sull'esperienza di collaborazione tra amministrazione pubblica e cittadini nella città di Bologna. Principale obiettivo è analizzare forme, modalità e significati della partecipazione civica in un contesto urbano. L'analisi si colloca nell'ambito del dibattito sui possibili ruoli e sensi della partecipazione nello scenario definito dall'OECD (2009) public engagement e nella lettura contraddittoria che lo interpreta, da una parte, come una espressione del neoliberalismo che vuole garantirsi il consenso tramite procedure di ascolto che mirano tuttavia al processo di privatizzazione dei servizi, e dall'altra, come una modalità di sviluppo della sfera pubblica nella direzione di creazione di forme di open government, sulla base della diffusione delle pratiche di attivazione dei cittadini (Mayntz, 1998).

Leggi nel sito del Labsus

<https://www.labsus.org/2020/02/public-engagement-lesperienza-di-bologna/>

Scarica il saggio (in inglese)

<https://www.labsus.org/wp-content/uploads/2020/02/Social-Media-Society-2016-Bartoletti-Faccioli.pdf>

COMUNICAZIONE E MEDIA

3464/20 - Boom di notizie sui migranti nei media, ma per la prima volta “non fanno più paura”

Per la prima volta dopo anni si rompe la correlazione tra la sovraesposizione mediatica delle notizie riguardanti i migranti e l'insicurezza percepita. Il binomio alla base della propaganda politica populista viene così a cadere, semplicemente per abitudine, o meglio per la normalizzazione del fenomeno. Lo registra “Notizie senza approdo” il settimo rapporto di Carta di Roma, realizzato

dall'Osservatorio di Pavia e dall'associazione Carta di Roma. Come in passato, spiega il report 2019, gli eventi e le dichiarazioni che riguardano o ruotano attorno all'immigrazione e ai suoi protagonisti continuano a essere considerati dall'informazione come tema altamente

notiziabile Leggi su Redattoresociale.it

https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/boom_di_notizie_sui_migranti_nei_media_ma_per_la_prima_volta_non_fanno_piu_paura

3465/20 - Assistente sociale. Una professione senza una narrazione

Cosa e come comunicano della professione gli assistenti sociali nei social. L'esperienza di ASit Servizio Sociale su Internet presentata da Maurizio Cartolano all'evento "Comunic@re il Servizio Soci@le: tra realtà e immaginazione" organizzato dall'Ordine degli Assistenti Sociali del Lazio.

Guarda il video su youtube <https://www.youtube.com/watch?v=Y2v232ZIH90&feature=youtu.be>

I contenuti e le notizie riportate nella Newsletter vogliono avere le finalità di essere un contributo al dibattito e non riflettono necessariamente le eventuali posizioni in materia del Comune di Bologna.

Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art.13 ss. del regolamento UE 2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati personali), informiamo gli utenti che l'indirizzo email indicato nel modulo di iscrizione verrà utilizzato unicamente per permettere l'invio della newsletter e per fini statistici. In nessun caso i dati saranno ceduti a terzi.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Bologna con sede in Piazza Maggiore, 6 - 40121 Bologna, protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

Il Responsabile della protezione dei dati è Lepida S.p.A., Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna, segreteria@pec.lepida.it Il conferimento dei dati è facoltativo. I dati verranno conservati fino al permanere dell'iscrizione al servizio di newsletter.

Diritti dell'Interessato

Gli utenti hanno diritto di chiedere al Comune di Bologna la rettifica o la cancellazione dell'indirizzo email, la limitazione del trattamento relativo o di opporsi al trattamento (art. 15 ss. Regolamento UE 2016/679). L'istanza è presentata contattando via mail la struttura organizzativa che tratta i dati.

In caso di violazioni, gli utenti hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, fatto salvo il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

Per cancellarsi da questa mailing list la preghiamo di inoltrare una email con oggetto "cancella newsletter disabilità a: redazioneportellosociale@comune.bologna.it

Chiuso in redazione il 25 febbraio 2020

Hanno collaborato a questo numero: Andrea Pancaldi, Francesco Tanganelli